

Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASSANO ROMANO

Via San Gratiliano, 2-01030 Bassano Romano (VT)- Tel 0761/634034 C.F. 80019410564

e-mail: vtic82400e@istruzione.it; posta certificata: vtic82400e@pec.istruzione.it

AOOICBR - Istituto Comprensivo Bassano Romano

Prot. 0006588 del 14/10/2025 VII (Uscita) AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Ai GENITORI

AL PERSONALE ATA

AGLI ATTI

ALL' ALBO

AL SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE/REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

La DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e ladirigenza;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, art. 25;
- VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1 comma 4, 7 e 14;
- VISTO il D. L.vo n.ro 61/2017, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015,
- n. 107
- VISTO il D. Lg.vo n.ro 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO il D.Lg. vo n.ro 66/2017, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO il DM 742 del 3/10/2017 e i relativi allegati "Certificazione delle competenze";
- VISTA la nota MIUR n.ro 1830 del 6/10/2017, "Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta

Formativa;

- VISTA la nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione";
- VISTO il D.M. 741 del 3/10/2017;
- VISTA la C.M. 1830 del 6/10/2017;
- VISTA la nota MIUR 17832 del 16 ottobre 2018 "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022e la Rendicontazione sociale (RS);
- VISTE le linee guida per la Didattica Digitale Integrata, D.M. n. 890 del 7/8/2020
- VISTA la L. 92/2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica;
- VISTO il D.M. 35/2020 Linee guida nazionali per l'Educazione Civica;
- VISTA l'O.M. n. 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s. 2019/2020 durante l'a.s. 2020/2021;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- RITENUTO di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto, coerentemente con quanto sollecitato
 a livello nazionale ed europeo, con le attese delle famiglie e degli alunni, con le responsabilità di tuttii
 soggetti coinvolti, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il
 perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, titolari di bisogni educativi comuni e speciali;
- ATTESO che l'intera comunità professionale dell'Istituto è coinvolta nei processi riforma che stanno interessando la scuola;
- TENUTO CONTO della delibera del Collegio dei Docenti del 15 maggio 2018 relativa al Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s.2018-19;
- TENUTO CONTO delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e traguardi in esso individuati;
- TENUTO CONTO degli interventi educativo-didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- TENUTO CONTO della necessità di integrare il POF triennale (approvato il 30/10/2018 e aggiornato con delibera n. 5 del Consiglio d'Istituto del 30/06/2020) con l'adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti;
- CONSIDERATI gli obiettivi regionali definiti per il primo ciclo di istruzione e per la scuola secondaria di secondo grado;
- CONSIDERATE le iniziative di miglioramento da inserire nel Piano di Miglioramento;
- In considerazione della VISION e della MISSION che caratterizzano in termini di partecipazione, trasparenza, efficacia ed efficienza, rendicontazione sociale e in coerenza con le finalità e il profilo dell'I.O., il Dirigente scolastico, ai fini dell'elaborazione del PTOF 2019/2022, individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione le seguenti aree/priorità:
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- CONSIDERATI gli obiettivi regionali definiti per il primo ciclo di istruzione;
- CONSIDERATE le iniziative di miglioramento da inserire nel Piano di Miglioramento;
- In considerazione della VISION e della MISSION che caratterizzano in termini di partecipazione, trasparenza, efficacia ed efficienza, rendicontazione sociale e in coerenza con le finalità e il profilo dell'I.C., il Dirigente scolastico, ai fini dell'elaborazione del PTOF 2022/2025, individua per le attività

e le scelte di gestione e amministrazione le seguenti aree/priorità:

· EMANA

- ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

per la formulazione del PTOF 2022/2025, ossia del "documento fondamentale costitutivo dell'identitàculturale e progettuale delle istituzioni scolastiche", grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio".

Il PTOF dovrà contenere il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico- didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire. L'implementazione del Piano non è solo un adempimento burocratico, ma diviene un reale strumentodi lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Nell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si tenga conto delle seguenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuatinel RAV per rispondere alle esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa, che seguirà la normativa e le indicazioni nazionali, dovrà ispirarsi alla visione e alla missione espressa nei piani precedenti, nonché dovrà tener conto del patrimonio di esperienza umana e professionale che negli anni ha caratterizzato l'Istituzione.
- Considerate le seguenti otto priorità dell'Atto di indirizzo del Ministro Bianchi:
- garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e tutti gli studenti,
- potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado,
- promuovere processi di innovazione didattica e digitale,
- promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico,
- investire sull'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa,
- rilanciare l'autonomia scolastica e valorizzare il sistema nazionale di valutazione, investire sul sistema integrato 0-6,
- rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero, Considerate le seguenti undici priorità dell'Atto di indirizzo del Ministro Valditara:
- Promuovere il miglioramento del sistema scolastico attraverso la valorizzazione del personale della scuola Promuovere processi di innovazione didattica e digitale e valorizzare i processi di insegnamento e di apprendimento;
- Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in chiave orientativa;
- Garantire a tutti il diritto allo studio;
- Sostenere le autonomie scolastiche e promuovere e valorizzare la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
- Supportare il processo di rinnovamento del patrimonio edilizio scolastico;
- Favorire l'accesso precoce al sistema di istruzione e formazione nell'ottica di assicurare il successo scolastico;
- Semplificare la scuola;
- Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero e delle istituzioni scolastiche
- Valorizzare il sistema nazionale di istruzione e i suoi attori;
- Attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza si definiscono pertanto i seguenti indirizzi generali:

- 1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi che saranno individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;
- 3) le proposte ed i pareri formulati dal Collegio Docenti, dai Genitori di cui tener conto nella predisposizione del Piano sono relativi a potenziamento delle competenze in Cittadinanza e Costituzione, l'avvio di metodologie innovative per una didattica più inclusiva, potenziamento delle tecnologie con delle progettualità specifiche.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - commi 1-4: si tenderà a contrastare le diseguaglianze socio-culturali; a prevenire e
 recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo,
 culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione; a realizzare una scuola aperta, quale
 laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di
 partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; a garantire il diritto allo studio, le
 pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

commi 5-7 e 14:

- si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano L2, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura, musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale a alla pace; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'Istituto cercherà costantemente di essere in linea con tutti gli aggiornamenti informatici adeguando, potenziando e dotando le classi e la tecnostruttura della rete informatica necessaria per ottemperare a tutti gli aggiornamenti che sono richiesti. Saranno potenziati i laboratori d'informatica, rinnovati in toto nel precedente triennio e implementati i laboratori di scienze e lingue;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così di seguito definito tenendo conto delle oscillazioni dell'incremento della popolazione scolastica nello scorso triennio:

Organico scuola dell'infanzia

| - Barries seasia den initarizia | |
|---------------------------------|----------|
| Posto comune | Sostegno |
| 11 | 1 |

Organico scuola primaria

| Posto comune | sostegno |
|--------------|----------|
| 34 | 5 |

Organico secondaria di primo grado

| Classe di concorso | cattedre |
|------------------------|----------|
| AM12– Lettere | 6 |
| A028 – Matematica | 4 |
| AA25 – Francese | 1 |
| AMB – Inglese | 2 |
| AM01 – Arte Immagine | 2 |
| A049 – Scienze motorie | 1+4 ore |
| A030 – Musica | 1+4 ore |
| A060 – Tecnologia | 1+4 ore |
| ADML- Sostegno | 5 |

Organico Collaboratori scolastici ATA DSGA

| Collaboratori scolastici | 15 |
|------------------------------|----|
| Assistenti Amministrativi | 4 |
| DSGA | 1 |

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito

in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano distribuiti secondo il seguente schema:

N° posti di potenziamento dell'O.F. nella scuola primaria

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge e comprendono la costituzione dei seguenti laboratori di potenziamento:

- n° 2 laboratori di potenziamento per alunni BES per un totale di 20* h/sett;
- n° 2 laboratori di potenziamento in Italiano come L2 per un totale di 20* h/sett;
- n° 2 laboratori di potenziamento per le competenze matematiche, logiche e scientifiche per un totale di 20* h/sett;
- n° 1 laboratorio di potenziamento nelle attività alternative alla religione cattolica per un totale di almeno 6* h/sett;
 TOTALE 66 h/sett

Posti di potenziamento: 3

*una quota utilizzabile anche per la sostituzione dei colleghi assenti.

N° posti di potenziamento dell'OF nella scuola secondaria di primo grado

Italiano: 6 posti cattedra ordinari + 18* h/sett. di potenziamento Matematica e scienze: 4 posti cattedra ordinari + 18*h/sett di potenziamento Inglese: 1 posto e 15 ore cattedra ordinaria + 18* h/sett di potenziamento Arte: 1 posto e 4 ore cattedra ordinaria + 18h*/sett di potenziamento

Ed. fisica: 1 posto e 4 ore cattedra ordinaria +18h*/sett di potenziamento

Posti di potenziamento 5

- *una quota utilizzabile anche per la sostituzione dei colleghi assenti.
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei referenti di plesso e quella del coordinatore di classe e dei Coordinatori di Educazione Civica;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e di figure funzionali alle priorità di Istituto per quanto concerne l'orientamento e l'Intercultura. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
 - **commi 10 e 12** si tenderà a promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale;
 - **commi 15 e 16** si svilupperanno iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyber bullismo;
 - commi 29 e 32: si prevederà un congruo numero di ore di lezione destinate all'alfabetizzazione degli alunni con cittadinanza non italiana (CNI) o che presentino carenze nella conoscenza dell'italiano;
 - **commi 56-61**: si promuoveranno, azioni per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche e per l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati; per la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle

competenze cognitive e sociali degli studenti; per la formazione del direttore SGA e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione; per il potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

- 5) comma 124 nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione saranno definite dall'Istituto in coerenza con il piano dell'offerta formativa e in particolar modo faranno riferimento a due ambiti principali quello della sicurezza e della valutazione, conoscenze e competenze linguistiche e informatiche; I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile;
- 6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza; in particolare nella Scuola Secondaria di I grado i progetti e le attività dovranno riguardare le competenze linguistiche e logico-matematiche.
- 7) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio Docenti, entro il 30 ottobre prossimo.

Il presenta documento costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzionescolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- reso noto agli Organi Collegiali.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale sarà pubblicato sul sito Web dell'I.C. di Bassano Romano.

La Dirigente Scolastica

prof.ssa Roberta Aniello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93